LUIGI MARIZZA

RILIEVO E DELIMITAZIONE DI UNA ZONA PREVALENTEMENTE MARNOSO-ARENACEA EOCENICA ALLE FALDE DEL CARSO GORIZIANO PRESSO POGGIO TERZA ARMATA

(Estratto dal Vol. IV dei «Nuovi Annali» *dell'Ist. Chimico - Agr. Sper. di Gorizia)*

STAMPATO NELLA TIPOGRAFIA BUDIN - GORIZIA 1953

LUIGI MARIZZA

RILIEVO E DELIMITAZIONE DI UNA ZONA PREVALENTEMENTE MARNOSO-ARENACEA EOCENICA ALLE FALDE DEL CARSO GORIZIANO PRESSO POGGIO TERZA ARMATA

(Estratto dal Vol. IV dei «Nuovi Annali» *dell'Ist. Chimico - Agr. Sper. di Gorizia)*

STAMPATO NELLA TIPOGRAFIA BUDIN - GORIZIA 1953

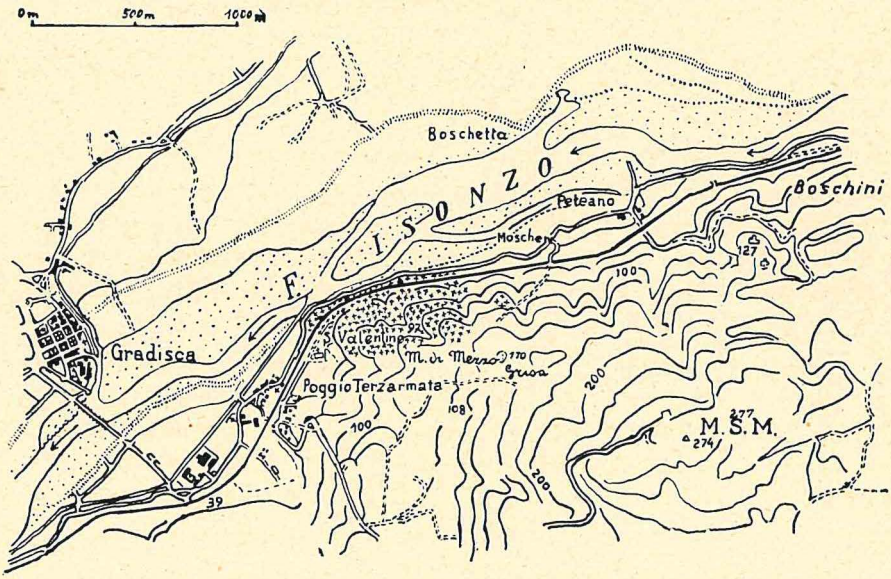
RILIEVO E DELIMITAZIONE DI UNA ZONA PREVALENTEMENTE MARNOSO-ARENACEA EOCENICA ALLE FALDE DEL CARSO GORIZIANO PRESSO POGGIO TERZA ARMATA

In considerazione della notevole importanza che può avere ai fini agronomici e più particolarmente per quelli forestali, si è ritenuto utile procedere alla precisa delimitazione di una zona prevalentemente marnoso-arenacea eocenica che non è stata registrata nel Foglio «Gorizia» della Carta Geologica delle Tre Venezie (1951) dell'Ufficio Idrografico del Magistrato alle acque di Venezia.

Detta zona è situata alla sinistra dell'Isonzo, sul versante settentrionale del Carso Goriziano tra Poggio Terza Armata e la località Moscheni. Inizia con intercalazioni in un complesso prevalentemente calcareo per assumere in seguito nelle vicinanze del Casello ferroviario N. 41/970, tipica facies marnoso-arenacea. Tale sedimentazione, con i termini di transizione, viene contrassegnata nell'annessa cartina con crocette.

Si rinviene pertanto in modo prevalente fra i Caselli ferroviari 40/445 e 41/970 e risale i versanti del Colle di S. Valentino fin presso Q. 97. Non mi è stato possibile rintracciarla oltre «Moscheni»; ritengo anzi che essa si estingua prima di raggiungere tale località.

Per notevoli tratti la zona è ricoperta anche da terra rossa; ma lo sviluppo della vegetazione in sua corrispondenza risulta talmente rigoglioso da giustificare la supposizione della presenza, a piccola profondità, del complesso prevalentemente marnoso-arenaceo. Infatti, in una insenatura del declivio carsico situata fra il Casello N. 41/970 e «Moscheni», lo ho potuto rintracciare in corrispondenza di uno scavo aperto in vicinanza della carrareccia.

Per quanto riguarda la posizione stratigrafica di tali sedimenti prevalentemente marnoso-arenacei non si vuole entrare nel merito di un giudizio e si lascia pertanto impregiudicata tale questione. È tuttavia da ritenersi che essi facciano parte di quel lembo segnato dallo STACHE come «Grenzmergelzone zwischen Nummulitenkalk und Flysch» nel Foglio «Görz und Gradisca» pubblicato nel 1920 alla scala 1:75.000, dall'Istituto Geologico di Vienna.

Mi sento pago per ora di aver rilevato cartograficamente questa plaga prevalentemente marnosa per l'interesse che essa può avere nei riguardi agronomici e forestali.